

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 697 del 18 maggio 2023

Rettifica del Decreto di concessione n. 2913 del 28 Novembre 2018 a favore della società CORTE S. ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L. e contestuale liquidazione del contributo relativo alla domanda di pagamento prot. CR-5732-2022 del 31/05/2022 ai sensi dell'Ordinanza n. 13/2017 e ss.mm.ii., concernente il finanziamento degli interventi di miglioramento sismico finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012, a seguito della domanda di concessione prot. CR-41383-2017 del 29/11/2017.

VISTI:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;
- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);
- l'art. 1, comma 459 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2022;
- l'art. 1, comma 764 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", che ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, al 31 dicembre 2023;
- l'art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTE altresì:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e ss.mm.ii., concernente l'istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 e ss.mm.ii., concernente l'istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria);
- l'Ordinanza n. 45 del 1 agosto 2016 recante "Istituzione dei Nuclei di valutazione per la concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 26 del 22 aprile 2016 "Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico";
- l'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii., recante "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1° agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13, del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012";
- l'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013 e ss.mm.ii., recante "Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012" e il miglioramento sismico";
- l'Ordinanza n. 13 del 15 maggio 2017 e ss.mm.ii., recante "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012 e il miglioramento sismico";
- l'Ordinanza n. 31 del 7 dicembre 2018 e ss.mm.ii., recante: "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012";

- l'Ordinanza n. 4 del 12 Febbraio 2021 recante "Modifica dell'Ordinanza n. 24 del 1 agosto 2019 e s.m.i.. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012. Proroga dei termini di fine lavori e rendicontazione delle spese";
- l'Ordinanza n. 19 del 18 giugno 2021 recante "Modifica dell'Ordinanza n. 24 del 1 agosto 2019 e s.m.i.. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012. Proroga dei termini di fine lavori e rendicontazione delle spese";
- l'Ordinanza n. 25 del 29 novembre 2021, recante "Modifica dell'Ordinanza n. 4 del 12 febbraio 2021. Proroga dei termini di fine lavori e rendicontazione delle spese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in Legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi miglioramento sismico finalizzati al raggiungimento almeno al 60% della sicurezza richiesta ad edifici nuovi a destinazione produttiva insediati nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012";
- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 e successive modifiche e/o integrazioni, l'Ordinanza n. 4 del 28 febbraio 2018, nonché l'Ordinanza n. 17 del 28 giugno 2019 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n.31/2018 e n.2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Delegato e INVITALIA in data 28/06/2019 e repertoriata con il n. RPI/2019/265 e successivo atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 30/12/2020 e repertoriato con il n. RPI/2020/613, nonché la Nota del Commissario Delegato, Prot. CR 17/12/2021.0015509.U del 17/12/2021, con la quale è stata differita al 31/03/2022 la scadenza della citata Convenzione con INVITALIA;
- l'ulteriore atto di proroga e di integrazione della Convenzione sottoscritto in data 31/03/2022 e repertoriato con il n. RPI 01/04/2022.0000155.U;

- il differimento al 28/02/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agazia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 14/12/2022.0011714.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000995 del 28/12/2022;
- l'ulteriore differimento al 30/04/2023 del termine di scadenza del suddetto atto di proroga e di integrazione della Convenzione realizzato con scambio di comunicazioni tra il Direttore Generale dell'Agazia per la Ricostruzione Sisma 2012, Prot. CR 24/02/2023.0001262.U e l'Amministratore Delegato di Invitalia Prot. 0000204 del 27/02/2023;

VISTA l'Ordinanza n. 6 del 31 marzo 2022, che:

- individua nel dott. Dario De Pascale, Dirigente Responsabile dell'Area Ricostruzione dell'Agazia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 7/8/1990, n. 241 in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di erogazione dei contributi, fino alla predisposizione della proposta di Decreto da sottoporre alla firma del Commissario Delegato – svolte secondo quanto previsto dalla normativa – di cui alle Ordinanze n. 57/2012 e s.m.i., n. 26/2016 e s.m.i., n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna;

RICHIAMATO il proprio **Decreto di concessione n. 2913 del 28 Novembre 2018** con il quale, per le motivazioni ivi riportate, è stata annullata la decisione di esclusione della domanda **Prot. CR-41383-2017** presentata dalla società **CORTE S. ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.**, assunta con **Decreto n. 1594 del 25 Giugno 2018**;

PRESO ATTO che:

nel medesimo Decreto n. 2913/2018 sono presenti meri errori materiali:

- l'importo del contributo concesso era stato indicato in € 137.914,41, anziché in € 137.484,81 corrispondente all'**80%** della spesa ammessa pari a **€ 171.856,01**;
- il protocollo della domanda di concessione risultava essere **CR-41383-2017 del 29/11/2017**;
- l'anagrafe della società risultava essere **CORTE S. ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.**, con sede legale nel **Comune di Finale Emilia (MO)**, in **Via per Mirandola, n. 76, Codice Fiscale 03984170823** e **Partita IVA 02353080365**;

CONSIDERATO che la citata società **CORTE S. ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.** ha provveduto all'inoltro della documentazione di spesa entro i termini stabiliti dall'**Ordinanza n. 13/2017 e ss.mm.ii.**;

PRESO ATTO, pertanto, che le verifiche amministrative effettuate sulla documentazione di spesa inoltrata a rendiconto dalla succitata impresa e le risultanze istruttorie ad oggi acquisite, unitamente a tutta la documentazione di riferimento alla domanda, nonché quella integrativa eventualmente richiesta nella fase di istruttoria e di verifica della rendicontazione in capo al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, sono conservate sull'applicativo web Sfinge;

DATO ATTO inoltre che:

- all'intervento della società **CORTE S. ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.** è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (**C.U.P.**): **C71B17001290001** in ottemperanza di quanto previsto dalla

L. 16 gennaio 2003 n. 3, art. 11; tale codice (C.U.P.) è riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

- all'intervento dell'impresa **CORTE S. ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.** è stato assegnato il "**Codice SIAN - CAR: I-15989**", in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2107, n. 115;
- all'intervento dell'impresa **CORTE S. ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.** è stato assegnato il "**Codice SIAN - COR: R-552942**", in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2107, n. 115;
- all'intervento dell'impresa **CORTE S. ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.** è stato assegnato il "**Codice SIAN - COVAR: 202353ASSNIN1**", in ottemperanza di quanto previsto dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2107, n. 115;
- in data **03/05/2023** è stata acquisita la **Visura Deggendorf - VERCOR: 22976386**, che risulta regolare;

DATO ATTO altresì che:

- la domanda risultata ammissibile è finanziata nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal DPCM 28 dicembre 2012, pari a € 72.843.750,00, secondo i criteri fissati dall'Ordinanza n.23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.;
- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato, è aperta la contabilità speciale n. 5699, D.L. n. 74/2012;
- il relativo ordinativo di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, è emesso dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

VERIFICATA la copertura finanziaria del contributo previsto dal presente provvedimento e che le risorse disponibili risultano sufficienti a finanziare le domande di contributo ritenute ammissibili;

PRESO ATTO che, sulla base della rendicontazione presentata dalla citata società **CORTE S. ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.**, a fronte della minore spesa ammissibile si è registrata un'economia di importo pari a € **6.644,39** che tornano nella disponibilità del fondo di cui al DPCM 28 dicembre 2012;

RITENUTO pertanto, sulla base di quanto precedentemente esposto:

- di liquidare sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato, D.L. n. 74/2012, a fronte della spesa rendicontata ammessa pari a € **163.550,52**, la somma complessiva pari a € **130.840,42**, corrispondente all'**80%** della spesa ammessa, nei limiti del massimale di riferimento, a favore della società **CORTE S. ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.**, quale erogazione a saldo del contributo concesso con il richiamato **Decreto n. 2913 del 28 Novembre 2018**, effettuata sulla base della restante documentazione di spesa inoltrata entro i termini stabiliti;

TENUTO CONTO della Circolare n. 27/RGS del 23 settembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare all'ultimo capoverso del punto 3, avente ad oggetto "Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n.40, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del

decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni” – Ulteriori chiarimenti.”;

RICHIAMATO il D.L. 6 settembre 2011, n. 159 avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136” ed in particolare l’art. 83, comma 3 lett. e), il quale stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

CONSIDERATO che il contributo concesso con il presente provvedimento è inferiore all’importo di 150.000,00 euro e che pertanto non è necessaria l’acquisizione della “documentazione antimafia”;

DATO ATTO pertanto che, ai sensi della normativa sopracitata, per l’impresa beneficiaria del contributo, è stato acquisito il Documento di regolarità contributiva (DURC), conservato agli atti;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare il **Decreto di concessione n. 2913 del 28 Novembre 2018** relativamente all’indicazione:
 - dell’importo del contributo concesso pari a **€ 137.484,81**;
 - della domanda di concessione **Prot. CR-41383-2017 del 29/11/2017**;
 - della società **CORTE S. ANTONIO SOCIETA’ AGRICOLA A R.L.**, avente sede legale nel **Comune di Finale Emilia (MO)**, in **Via per Mirandola, n. 76, Codice Fiscale 03984170823** e **Partita IVA 02353080365**;
2. di liquidare, sulla contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario Delegato, D.L. n. 74/2012, la somma complessiva pari a **€ 130.840,42** a favore della società **CORTE S. ANTONIO SOCIETA’ AGRICOLA A R.L.**, con sede nel Comune di Finale Emilia (MO), in Via per Mirandola, n. 76, Codice Fiscale 03984170823 e Partita IVA 02353080365, quale erogazione a saldo del contributo concesso con il richiamato **Decreto n. 2913 del 28 Novembre 2018**, effettuata sulla base della restante documentazione di spesa inoltrata entro i termini stabiliti, tenendo conto che, a fronte di una minor spesa ammissibile, si registra un’ economia pari a **€ 6.644,39** che tornano nella disponibilità del fondo di cui al DPCM 28 dicembre 2012;
3. che il relativo ordinativo di pagamento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, sia emesso dall’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
4. che copia del presente provvedimento venga trasmesso tramite il sistema Sfinge alla società **CORTE S. ANTONIO SOCIETA’ AGRICOLA A R.L.** a cura del Responsabile del procedimento;
5. di dare atto, che la domanda risultata ammissibile è finanziata nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna dal DPCM 28 dicembre 2012, pari a 72.843.750 Euro secondo i criteri fissati dall’Ordinanza n.52 del 29 aprile 2013;

6. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento è impugnabile davanti all'autorità competente, da parte del destinatario, entro il termine decadenziale di sessanta giorni dall'avvenuta notifica dello stesso.

Bologna,

Stefano Bonaccini
firmato digitalmente